

LA CONGIUNTURA ECONOMICA CREMONESE NEL 3° TRIMESTRE 2017

I dati derivano dall'**indagine congiunturale** trimestrale che ha riguardato, nel presente trimestre, 139 imprese manifatturiere cremonesi, in due campioni distinti: industria (70) e artigianato (69).

I dati destagionalizzati relativi all'**industria** indicano che la produzione cremonese è diminuita dello 0,3% rispetto al secondo trimestre 2017, ma aumentata del 3,6% rispetto allo stesso trimestre dell'anno 2016. Per l'**artigianato**, la variazione congiunturale è al +0,2% e quella su base annua è risultata al +1,3%.

I rispettivi **indici destagionalizzati della produzione** in base 2010 sono 109 per l'industria e 95,1 per l'artigianato.

Tra i **settori principali** dell'industria provinciale, su base annua, la siderurgia cresce del 15,7%, la meccanica del 4,8% e l'alimentare dell'1,3%.

Le imprese industriali che presentano un livello di produzione superiore a quello di dodici mesi prima costituiscono il 57% del totale, mentre quelle ancora in crisi scendono al 27%. Nell'artigianato le corrispondenti quote sono rispettivamente del 37 e del 29%.

Il **fatturato** industriale cresce del 2,6% rispetto al trimestre scorso, mentre sull'anno sale del 5,9%, ed in entrambi i casi la componente interna aumenta notevolmente il proprio contributo positivo. L'artigianato si conferma in crescita sull'anno (+1,2%), ma rispetto al trimestre precedente resta praticamente invariato (+0,1%).

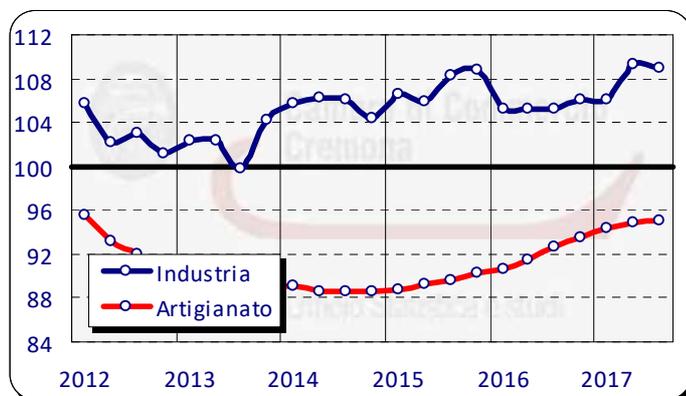
Riguardo agli **ordinativi** acquisiti nel trimestre dall'industria, si segnala un risveglio della domanda nazionale che spinge il dato totale al +3,8% congiunturale che diventa +6,3% su base annua. Per l'artigianato si rileva un +0,6 sul trimestre ed un +2,9% sull'anno.

L'**occupazione** si conferma complessivamente stabile per l'industria, sia sul trimestre che sull'anno. Nell'artigianato, la variazione rispetto al terzo trimestre 2016 è minima, mentre quella congiunturale è rilevata in lieve calo (-0,5%).

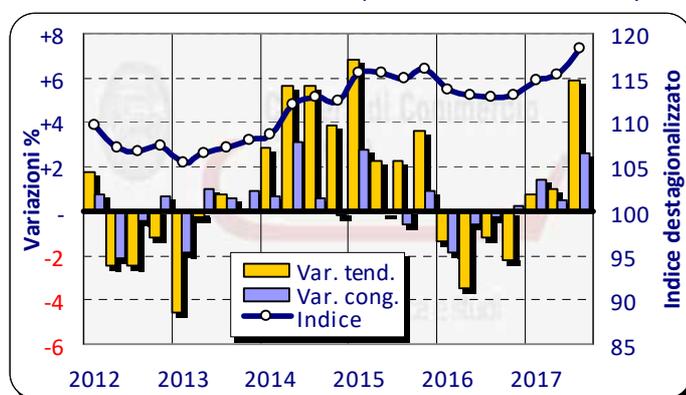
Il ricorso alla **Cassa Integrazione ordinaria** segna un vero e proprio crollo sia per le ore utilizzate rispetto al monte ore complessivo (0,2%), che per la quota delle imprese che vi ha fatto ricorso (il 2,9% del totale). In regione, le percentuali si collocano allo 0,9 ed al 7,1%.

Le **aspettative** degli imprenditori industriali per il prossimo trimestre sono positive per produzione, per entrambe le componenti della domanda e, dopo circa un anno, lo diventano anche per l'occupazione. Per tutti gli indicatori è comunque maggioritaria l'attesa di stabilità.

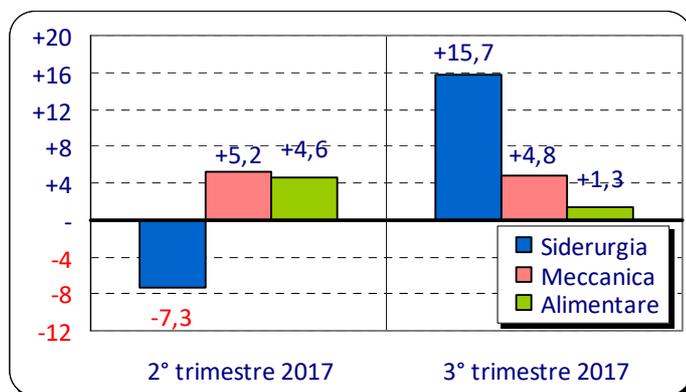
Produzione industriale (indice base: 2010=100)



Fatturato nell'industria (indice base: 2010=100)



Produzione per attività (variazioni % tendenziali)



Produzione e occupazione (indice base: 2010=100)

